



Le onorificenze del Tenente Alberto Garau nel museo storico della Brigata Sassari

Pubblicato il 15/02/2024

In una cerimonia toccante e carica di significato, i nipoti del Tenente Alberto Garau, Alberto e Patrizio Rinaldi, hanno consegnato la medaglia d'argento al valor militare e altre decorazioni appartenenti al loro nonno nelle mani del Comandante della Brigata "Sassari", il Generale Stefano Messina. La prestigiosa onorificenza, simbolo di eroismo e sacrificio, troverà ora la sua dimora nel Museo storico dei "diavoli rossi" presso la caserma "La Marmora" di piazza Castello, sede del Comando Brigata.

La cerimonia rappresenta non solo un tributo alla figura eroica del Tenente Garau, caduto durante il Primo conflitto mondiale, ma anche un momento di profonda connessione tra le generazioni, evidenziando l'importanza della memoria storica e del valor militare. Il Generale Messina ha espresso sincera gratitudine agli eredi di Garau per la donazione, che arricchirà il patrimonio culturale e storico del museo, già meta di numerosi visitatori.

Il Tenente Alberto Garau si distinse per coraggio e abnegazione in due importanti fatti d'arme, motivi che gli valsero il conferimento della medaglia d'argento. La sua storia è legata indissolubilmente a quella della Brigata "Sassari", simbolo di valore e sacrificio, i cui soldati, i leggendari "demonios", provenienti prevalentemente dalla Sardegna, hanno lasciato un segno indelebile nella storia militare italiana.

Un episodio particolarmente commovente legato alla memoria di Garau riguarda sua figlia, Silvia, che nel **1917**, a soli due anni e mezzo, ricevette in piazza Sordello a Mantova la medaglia d'argento assegnata postuma al padre, esclamando "*Viva l'Italia! Viva il Re*". Questo momento fu immortalato dal disegnatore Achille Beltrame sulla prima pagina della Domenica del Corriere, testimoniando l'ammirazione e il rispetto che l'eroismo di Garau ha suscitato nel cuore degli italiani.

Il Museo storico della Brigata "Sassari" si conferma così non solo custode delle gesta e delle memorie dei suoi eroi, ma anche punto di riferimento per la conservazione delle tradizioni militari che hanno contribuito alla storia e all'unificazione dell'Italia. La donazione degli eredi di Garau arricchisce ulteriormente questo patrimonio, rendendo omaggio a chi ha sacrificato la propria vita per la patria e mantenendo viva la memoria di un passato che continua a ispirare le future generazioni.

Nel contesto di ricordo e celebrazione, la figura del Tenente Alberto Garau emerge come emblema di coraggio e dedizione, un eroe che, attraverso la sua storia e il suo sacrificio, continua ad unire dimostrando che l'eroismo ed il valore non sono mai dimenticati.